

N.	DOMANDA	RISPOSTA
1	<p>Sono previsti ulteriori test OMO in particolar modo per le aste NON euro?</p> <p>Prevedete nuove finestre straordinarie per lo svolgimento dei test in caso si renda impossibile completarli fra il 23/9 e 27/9?</p>	<p>La prossima sessione di test OMO è prevista a ottobre. Lo scope ancora non è stato definito, ma quasi sicuramente includerà anche le aste USD.</p>
2	<p>CONTRATTO: come da vostra mail sul 9° monitoraggio della readiness dell'11/09/2024, riteniamo la tempistica molto stringente per la restituzione della documentazione firmata (target date 31/10/2024).</p> <p>In previsione della condivisione delle bozze da parte vostra, abbiamo recuperato i contratti in essere che sono: Proprietà SGSS. - Contratto quadro per le operazioni su iniziativa delle controparti (agg 30/4/2024). - Condizioni generali di contratto per le operazioni di politica monetaria dell'Eurosistema (agg 30/4/2024). - Allegato A alle Condizioni generali di contratto per le operazioni di politica monetaria (agg 30/4/2024). - Condizioni generali relative alle garanzie per operazioni di finanziamento(agg 30/4/2024). Clientela terza. - Allegato D: Movimentazione da parte di una banca custode del conto di deposito in titoli prezzo Banca d'Italia – comunicazione della banca custode (in essere per ogni Cliente terzo).</p> <p>Per anticipare per quanto possibile gli approfondimenti interni, ritenete che questi contratti saranno totalmente rivisti o una buona base di partenza è già presente all'interno degli stessi? Inoltre, l'intenzione è di fornire i contratti in modalità "review" e quindi sarà possibile analizzare solo le parti modificate o saranno completamente nuovi?</p>	<p>La contrattualistica esistente sarà rivista per recepire le modifiche introdotte dalla General Documentation e che entreranno in vigore con l'avvio di ECMS. Sarà inoltre predisposto un nuovo contratto per la gestione delle garanzie in ECMS e che recepirà le disposizioni contenute nella Collateral Guideline pubblicata sul sito BCE il 14 agosto 2024. Gli attuali allegati C e D della Guida CAT saranno eliminati e le informazioni in essi contenuti sono presenti nel registration form delle controparti e degli intermediari delegati.</p>
3	<p>FATTURAZIONE: Rispetto al Fondamental Test Case "ECMS_TC_CSD_24A" abbiamo recuperato la fattura che riporta l'aggregato delle somme dovute come da voi evidenziato nel webinar dello scorso giugno.</p> <p>Sempre nel webinar era stato indicato che la tariffazione copre tutti gli asset account aperti da una controparte in ECMS. Il recupero dei costi e la successiva fatturazione vengono eseguiti al proprietario del conto quindi interpretiamo che per i conti POOL dei nostri clienti gli addebiti saranno direttamente inseriti nella fattura del rispettivo cliente e non visibile a SGSS. Ci aspettiamo che la fatturazione eseguita ad SGSS sia relativa alle attività eseguite da SGSS per i conti propri. E' corretta questa nostra aspettativa?</p>	<p>Nel Modulo BILL le invoices in formato PDF sono prodotte per titolare di conto (unica invoice per conto pool e assegni circolari) e possono essere visualizzate e scaricate solo se il titolare accede al modulo BILL di T2. Se il titolare di conto non è connesso al modulo BILL la Banca d'Italia invierà l'invoice via mail. Gli addebiti delle tariffe sono eseguiti sul conto MCA del titolare dell'asset account o sul conto di un intermediario. Negli ambienti UTEST e PROD di ECMS sono state impostate le configurazioni dell'attuale produzione che potranno essere modificate su specifica richiesta.</p>
4	<p>In considerazione delle tempistiche stringenti del prossimo test previsto dal 23 al 27 settembre e delle ultime modifiche intercorse e riflesse nel documento "Le segnalazioni relative ai prestiti bancari nell'ECMS", desideriamo chiedere se sarà prevista una ulteriore sessione di test a partire da metà ottobre al fine di recepire strutturalmente queste ultime modifiche.</p> <p>Desideriamo chiedere un chiarimento su un aspetto specifico del futuro processo di sottomissione dei crediti in ECMS. Abbiamo compreso che ECMS non intende richiedere una firma: vorremmo sapere se Banca d'Italia ha già preso una decisione in merito alla necessità di un passaggio di autenticazione o firma.</p>	<p>1) L'ultima versione rilasciata del documento in questione non introduce novità, ma si limita a fornire chiarimenti sulla situazione corrente (gestione delle 6 cifre per i rating e utilizzo corretto delle istruzioni CCU/CCOAU) a supporto dell'attività di test. L'opportunità di ulteriori periodi di test è comunque ampiamente condivisa, anche se questi devono ancora essere stabiliti in base alla disponibilità degli ambienti da qui al go-live.</p> <p>2) Le firme digitali sono previste anche in ECMS: in particolare le firme apposte sulle istruzioni in entrata saranno: per i messaggi U2A quelle dell'operatore che registra il messaggio; per quelle A2A la firma applicativa apposta sul file XML.</p> <p>Per quanto riguarda le risposte in uscita farà fede la firma applicativa apposta da ECMS stesso. Sono comunque in corso verifiche con la funzione legale, volte a verificare che tale assetto sia idoneo a confermare la valida costituzione in pegno per i prestiti bancari secondo la legge italiana.</p>
5	<p>Test migrazione n. 11: se il test non verrà completato (file di alimentazione non contenente ancora tutti i dati previsti) sono previsti altri test?</p>	<p>Il test sarà comunque completato per permettere la ripresa dei test funzionali dal 23. In base all'esito complessivo del test n. 11, il team di progetto BCE valuterà l'attivazione del test di migrazione n.12, attualmente opzionale, dal 7 al 20 ottobre.</p>
6	<p>Fase 3 (test end to end): per portafogli attivi è previsto uno slittamento a seguito della sospensione? Se la banca non riuscisse a completarlo?</p>	<p>A seguito della sospensione, i test sui portafogli ACC potranno essere ripresi a partire dal 23/09 (il precedente termine era il 20/09, poi anticipato all'11/09). Il mancato completamento dei test non precluderà l'accesso alla piattaforma, ferma restando la necessità per ogni controparte di aver predisposto correttamente tutte le attività di propria responsabilità prima di poter proseguire l'attività.</p>
7	<p>Visti i recenti aggiornamenti e le difficoltà a porli in essere per tempo per la fase di test (23-27), ci potranno essere slittamenti?</p> <p>Test partecipazione aste OMO: verrà effettuato un altro test per gli aderenti indiretti=movimentazione da banca depositaria BFF 5000 (primo test positivo secondo negativo)?</p>	<p>La prossima sessione di test OMO è prevista ad ottobre e sarà aperta a tutte le banche abilitate alle operazioni di politica monetaria.</p>
8	<p>Sono disponibili delle tempistiche in merito alla risoluzione delle problematiche riscontrate durante le recenti sessioni di test relative alla movimentazione dei portafogli di prestiti bancari aggiuntivi (portafogli ACC)?</p> <p>Se la risoluzione delle stesse non dovesse avvenire in tempo utile per il termine dei test (27/09), o comunque per la partenza di ECMS, è pensabile - lato Banca d'Italia - un go-live di ECMS con l'attuale modalità di conferimento in portafoglio (invio e-mail con file firmato)?</p> <p>Nella determinazione del livello di "confidence" che dovrà essere comunicato nel 9° monitoraggio della readiness (scadenza 18/09), vanno considerati anche i risultati dei test relativi al conferimento dei portafogli ACC?</p> <p>In considerazione di alcune differenze riportate nella nuova versione del documento recentemente ricevuto "Le segnalazioni relative ai prestiti bancari nell'ECMS (V.05 del 12 settembre 2024)" - che sembrerebbero richiedere degli ulteriori interventi lato software - saranno previste ulteriori finestre ufficiali di test? È pensabile anche nel mese di ottobre?</p>	<p>1) I problemi legati all'elaborazione e alla registrazione del valore cauzionale dei portafogli in ECMS, sono di competenza di Banca d'Italia e hanno sessioni di test indipendenti da quelle riservate alle banche. Questo ci dà maggiore flessibilità nel verificare le soluzioni. Il mantenimento della modalità di scambio via email risolverebbe solo problemi legati allo scambio di informazioni con l'esterno ("null" nei file di risposta, unico aperto attualmente).</p> <p>2) No, il test sui portafogli ACC non è un fundamental test case (FTC) e quindi non contribuisce alla readiness della comunità bancaria. Diverso è il caso dell'aggiornamento dell'EMC da parte delle NCB che invece contribuisce alla readiness della banca centrale.</p> <p>3) vd. risposta 1 a riga 4.</p>
9	<p>Vorremmo sapere se sarà possibile pianificare un test per gli Assegni Circolari simulando una variazione di ammontare da garantire.</p>	<p>Il test di variazione dell'importo da garantire sul conto a garanzia degli assegni circolari sarà pianificato nei giorni successivi al test di migrazione n.11 e verrà inviata una mail per informare sulle relative modalità.</p>

10	<ul style="list-style-type: none"> • CQS: Intesa Sanpaolo si aspetta, per uniformità di trattamento di tutto il sistema bancario europeo (Banque de France già condivide info su prioritizzazione ICAS e CQS con le Controparti di riferimento), di ricevere giornalmente per tutte le aziende italiane (non solo clienti ISP) cui è applicato il rating ICAS, un file txt crittografato con due colonne: o ICAS pieno: SI/NO o CQS • Defect: si segnala che alcuni gravi defect hanno data di risoluzione 12/10/2024 successiva al GO/NO-GO (08/10/2024) • Visto il punto precedente, è necessaria una ulteriore fase di test ufficiale (dopo quella del 23-27 settembre) a valle della chiusura di tutti i defect • Pubblicato il 11/09 il documento «Le segnalazioni relative ai prestiti bancari» • Il documento condiviso risulta essere ancora in Bozza. Quando verrà pubblicato il documento definitivo? • Il regolatore ha già recepito le modifiche pubblicate nel documento? • Tempistiche di adeguamento del software successiva alla data di GO/NO-GO (08/10): il tempo necessario ad analizzare le novità, a realizzare gli sviluppi ad esse connessi, a gestirne il rilascio e testing interno (ivi compresi i test di non regressione) non è compatibile con l'unica finestra di test ufficialmente rimasta (dal 23 al 27 settembre). Per tale motivo è necessario considerare come indispensabile un'ulteriore periodo di test (a partire da metà ottobre) che consenta di verificare sia la risoluzione di alcuni defect dell'ECMS (la cui "target delivery date" è fissata per il 12 ottobre), sia di constatare il buon esito degli sviluppi di cui sopra. 	<p>1) Ricordiamo che il paragone con la Banque de France è improprio. Quest'ultima rappresenta un'eccezione nell'Eurosistema avendo uno status paragonabile a quello di un'agenzia di rating commerciale. È attualmente in corso una verifica coordinata con i colleghi della gestione del rischio e degli organismi coinvolti per determinare quale livello di disclosure la Banca d'Italia possa applicare alle PD prodotte da ICAS-BI. A valle di tale verifica sarà possibile determinare contenuto, formato e modalità di diffusione delle informazioni.</p> <p>2) Nessuno dei defect pianificati per il rilascio del 12/10 ci risulta aperto da controparti italiane. L'esistenza stessa di rilasci a ridosso e successivi alla decisione di GO/NO-GO è comunque fonte di preoccupazione condivisa a livello dell'intero gruppo di lavoro ed il motivo per cui si lavora al reperimento di ulteriori intervalli utili per i test.</p> <p>3) vd. risposta 1 a riga 4. La versione definitiva sarà rilasciata a ridosso del go-live, incorporando eventuali ulteriori chiarimenti richiesti dalle controparti.</p> <p>4) La necessità di ulteriori periodi di test è ampiamente condivisa, anche se questi devono ancora essere stabiliti in base alla disponibilità degli ambienti da qui al go-live.</p>
11	Bassa priorità: tempistiche test ORT - TBD.	Il test delle funzionalità ECMS per l'interazione con il modulo ECONS II è previsto in ottobre.
12	Come è possibile gestire una fase di test post data GO/NO-GO? Un rilascio SW può dare luogo a regressioni e quindi è metodologicamente non corretto porre dei rilasci dopo una decisione GO/NO-GO perchè lascia sul campo una rischiosità alla partenza, formalmente non più gestita dal progetto.	<p>L'osservazione è condivisibile sotto il profilo metodologico. Tuttavia, nell'ambito dei progetti di sviluppo dei TARGET-Services, il MIB può approvare una pianificazione che preveda anche alcune fasi di test dopo una GO/NO-GO decision al fine di favorire la conclusione del progetto, ma solo al ricorrere di determinati presupposti:</p> <p>1) una elevata stabilità del software, tale da giustificare una go-decision anche in presenza di limitati problemi funzionali o tecnici ancora in via di risoluzione;</p> <p>2) l'assenza di rischi residui rilevanti per il mercato e per l'Eurosistema, di natura operativa e finanziaria, inclusi i rischi di regressione;</p> <p>3) la possibilità di apportare hot-fix in produzione, nel caso i test previsti dopo la go decision non consentissero comunque la risoluzione completa di tutti i problemi prima del go-live; ciò anche in considerazione dei livelli di performance molto più elevati che sono garantiti nell'ambiente di produzione rispetto a quello di collaudo.</p>
13	Dopo il 27/09 sarà possibile continuare a testare fino a novembre?	L'ambiente di test UTEST sarà disponibile anche dopo il 27/9 per continuare l'attività di test.
14	I nuovi test ECONS verranno fatti a ottobre o il 24-25 settembre come da mail ricevuta la scorsa settimana?	Il test delle funzionalità ECMS per l'interazione con il modulo ECONS II è previsto in ottobre. Il test del 24-25 settembre di ECONS II sarà svolto senza il coinvolgimento di ECMS.
15	I test OMO e ECONS saranno ripetuti/effettuati dopo il 4/10 ovvero dopo la decisione GO no Go?	Il test delle funzionalità ECMS per l'interazione con il modulo ECONS II è previsto in ottobre.
16	CSR: ci sarà la sessione che prevede test con operazioni di OMA in produzione. CSR non ha OMO in produzione. Come si farà a testare le funzionalità della CTP che al momento non hanno OMO in produzione?	Il test di migrazione n.11 riguarda solo le OMO di produzione, ma è comunque prevista un'ulteriore sessione di test funzionali OMO a ottobre.
17	Conferma che i problemi relativi ai file di esito ricevuti in risposta alle operazioni sui portafogli sono stati risolti lato Bankit. (contenuto dei mess. 501/502 e problema legato alle istruzioni di ritiro per cui riceviamo un 502 invece di un 501).	I problemi sui formati sono già stati risolti. È in fase di aggiornamento la documentazione per meglio descrivere le associazioni tra istruzioni elaborate e risposte prodotte.
18	In cosa consiste il penny test?	Il penny test viene effettuato al termine delle attività del weekend di migrazione (domenica) e prima dell'apertura della normale operatività il lunedì per verificare il corretto funzionamento operativo della piattaforma. Si tratta di effettuare, su base volontaria e concordata bilateralmente con la Banca d'Italia, una versamento titoli e un contestuale smobilizzo, per rendere nullo l'effetto netto sui dati migrati. Durante il test n.11 sarà data questa possibilità la domenica dopo le h10 (da concordare con Banca d'Italia che fornirà il via libera all'effettivo completamento della migrazione). Analoga possibilità è prevista nel weekend di migrazione in produzione.
19	Deadline dell'ultimo questionario di Readiness riferito al completamento dei test.	La scadenza relativa allo stato di avanzamento dei test (User Testing report) è fissata al 30 settembre 2024 (cut-off 27/09) e al 25 ottobre 2024 (cut-off 25/10).
20	La ripartenza dei test funzionali del 23/9 sarà preceduta da vostra green light o una volta quadrati i dati del test 11 si potrà procedere in autonomia?	Si dovrà attendere la green light della Banca d'Italia, poiché dovremo verificare preliminarmente che l'ambiente sia disponibile e funzionante dopo la chiusura del test di migrazione.
21	Per i contratti riceveremo apposita comunicazione/richiesta di aggiornamento?	Sì, sarà inviata apposita comunicazione contenente anche l'elenco delle modifiche normative introdotte.
22	Dopo la nuova deadline sulla conclusione dei test obbligatori prevista per il 27 settembre ci sarà comunque la possibilità di testare ancora eventuali regressioni fino al go-live?	L'ambiente di test UTEST sarà disponibile anche dopo il 27/9 per continuare l'attività di test.
23	Il nuovo contratto ECMS includerà norme specifiche per i casi di fusione tra banche? Fusione per incorporazione, per esempio.	La normativa che disciplina la gestione delle fusioni non subirà variazioni. Nella Guida per gli operatori ECMS saranno invece descritte le modalità di gestione delle fusioni in ECMS. I trasferimenti dei titoli e dei prestiti dai conti dell'incorporata a quelli dell'incorporante sarà effettuato dalla Banca d'Italia. Nella Guida ECMS sarà descritto il processo amministrativo di gestione delle fusioni.
24	In relazione ad Abaco avrei le seguenti domande: vista la sospensione dei test sui pool di crediti di settimana scorsa, saranno aperte/necessarie nuove sessioni nelle prossime settimane (visto anche la platea del 50% di copertura funzionale)?	La necessità di ulteriori periodi di test è ampiamente condivisa, anche se questi devono ancora essere stabiliti in base alla disponibilità degli ambienti da qui al go-live.
25	Non legato esclusivamente ad ECMS, i criteri di eleggibilità Abaco verranno rivisti nei prossimi mesi in modo più stringente limitando certe aperture seguenti alla pandemia Covid-19 (es. LTV entro 100% rispetto ad 80% per i pool RES o mantenimento dei pool FAM)?	Con riferimento alla revisione del framework ACC attualmente in corso, occorrerà aspettare il termine dei lavori previsto entro Dicembre 2024 per valutare eventuali impatti. In vista della migrazione a ECMS, sono già state fornite indicazioni su come gestire in ABACO alcune fattispecie (prs. COVID, factoring ecc.) che per diversi motivi non potranno essere gestite nella nuova piattaforma a valle del go-live.

26	Nella migrazione del 22/9 gli importi haircut saranno già calcolati in base alle valutazioni ICAS?	Si
27	In caso di fusione il pool di crediti in abaco si trasferisce dalla incorporata all'incorporante in automatico?	La normativa che disciplina la gestione delle fusioni non subirà variazioni. Nella Guida per gli operatori ECMS saranno invece descritte le modalità di gestione delle fusioni in ECMS. I trasferimenti dei titoli e dei prestiti dai conti dell'incorporata a quelli dell'incorporante sarà effettuato dalla Banca d'Italia. Nella Guida ECMS sarà descritto il processo amministrativo di gestione delle fusioni.
28	I tests di ECON II previsti per il 24/09 e 25/09 non sono ancora confermati? Posso quindi essere spostati ad ottobre? Grazie	Il test delle funzionalità ECMS per l'interazione con il modulo ECONS II è previsto in ottobre. Il test del 24-25 settembre di ECONS II sarà svolto senza il coinvolgimento di ECMS.
29	Chiarimento sulla ricezione dei report necessari per la riconciliazione delle posizioni migrate. Nel caso di impossibilità ad effettuare tale operazione il 22 settembre, per mancanza di un presidio, la riconciliazione potrà essere fatta solo a fine giornata del 23 settembre o è possibile ricevere i report indicati in apertura della giornata del 23?	E' possibile riceverli A2A in qualsiasi momento inviando un admi.005 per richiedere un semt.002 (statement of holdings) o un colr.016 (pool position report). Altresì è possibile in qualsiasi momento effettuare le riconciliazioni dalle maschere della GUI. Se nessun report è stato richiesto, ECMS invierà comunque in automatico a fine giornata del 23 settembre i semt.002 e colr.016; essendo report di fine giornata, se durante la giornata del 23 saranno state effettuate nuove movimentazioni, queste saranno naturalmente incluse.
30	Chiarimenti sul concetto della firma dei messaggi verso ECMS. Potrebbe non essere valida ai fini della corretta costituzione del pegno?	L'utilizzo delle firme digitali in ECMS è già stato definito (vd. risposta 2 a riga 4). La nostra consulenza legale ne sta verificando la rispondenza a quanto richiesto dalla legge italiana. Eventuali integrazioni che si dovessero rivelare necessarie sarebbero comunque indirizzate in contesti esterni alla soluzione tecnica (es. in via contrattuale).
31	In caso di fusione per incorporazione è previsto, come per i titoli, un automatismo che trasferisca i crediti abacati della incorporata nel pool crediti della incorporante?	Si, tranne per i portafogli di prestiti, che richiedono uno smobilizzo antecedente alla data della fusione per essere versati a nome della incorporante. L'automatismo invece opera automaticamente per tutte le altre grandezze presenti in ECMS (titoli, prestiti singoli, operazioni di credito, credit freezing, FTD, cash collateral).
32	Nelle segnalazioni relative ai prestiti bancari nell'ECMS vengono evidenziate 3 significative differenze rispetto alla versione precedente e che sono in sintesi le seguenti: 1. nuovo approccio per quanto concerne la gestione dei debitori/garanti residenti all'estero; 2. nuovo approccio per quanto concerne l'eventuale necessità di arrotondamento della probabilità di default originata dal proprio modello IRB; 3. nuove indicazioni circa l'utilizzo del campo "update date" nelle istruzioni di tipo CCU e CCOAU. Queste differenze hanno impatti sul software A2A e devono sicuramente essere testate.	vd. risposta 1 a riga 4.
33	Relativamente alla comunicazione dell'adeguatezza secondo ICAS potrebbe quindi essere rivisto il formato attualmente usato da Abaco (1 file al mese, formato CSV, scaricato dal Portale)?	vd. risposta 1 a riga 10.
34	Una precisazione sulla questione delle firme in EMCS per i credit claims. Attualmente non sappiamo se da un punto di vista legale dovranno essere fatte delle modifiche all'infrastruttura. Le utenze che firmeranno la messaggistica in ECMS (utenza A2A) dovranno essere personali e legate alle persone che hanno potere di firma per movimentare i prestiti come è attualmente per ABACO oppure non c'è più bisogno di ciò?	vd. risposta a riga 30.
35	La definizione della valenza della firma ai fini della corretta costituzione del pegno non ha impatto sui contratti che dovranno essere sottoscritti?	vd. risposta a riga 30.